



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**TERRITORIO DELLE COLLINE E DELLE VILLE
LUCCHESI, SITO NEI COMUNI DI LUCCA,
SAN GIULIANO TERME, MASSAROSA, MONTECARLO,
ALTOPASCIO E PORCARI**

CODICE REGIONALE: 9000336
CODICE MINISTERIALE: 90196, 95008
GAZZETTA UFFICIALE: N. 190 DEL 13 AGOSTO 1985
N. 237 DEL 10 OTTOBRE 1997

PROVINCIA: LUCCA - PISA
COMUNE: LUCCA, MASSAROSA, MONTECARLO, ALTOPASCIO,
PORCARI (LU)
SAN GIULIANO TERME (PI)

DA VALIDARE –TAVOLO TECNICO 2012

SETTEMBRE 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9000336
Codice ministeriale	90196, 95008
D.M. 17/07/1985 D.M. 12/09/1997	G.U. n. 190 del 13/08/1985 G.U. n. 237 del 10/10/1997
Denominazione	Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari
Regione	Toscana
Provincia/e	Lucca - Pisa
Comune/i (Provincia)	Altopascio, Lucca, Massarosa, Montecarlo, Porcari (LU) San Giuliano Terme (PI)

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. -Planimetria originaria allegata al provvedimento
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 261030, 261040, 261050, 261060, 261070, 261080, 261090, 261100, 261110, 261120, 261130, 261140, 261150, 261160, 262090, 262130, 273020, 273030, 273040
		Cartografie accessorie: Cartografia Catastale, Cartografia IGM
Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo		

PER LA PRIMA AREA IL CONFINO VIENE COSÌ DESCRITTO

A) a partire dal cavalcavia dell'autostrada Firenze-Mare sulla vecchia S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero nei pressi della Villa Poggio Luce la perimetrazione si attesta sul lato monte della strada di collegamento fra le località Cerasomma-Ripafratta, prosegue lungo la S.S. 12 sino all'abitato del comune di S. Giuliano Terme escludendone l'abitato

B) e quindi lungo le rampe della strada di collegamento Pisa-Lucca, sino alla galleria del monte Pisano

C) a partire dall'intersezione fra questa strada e il confine provinciale Pisa-Lucca, la perimetrazione segue detto confine sino ad incontrare la strada della Piana di Castelvecchio

D) detta strada, che lambisce i centri abitati di Porto e Colognore viene tenuta come confine sino alla intersezione con la strada statale 439 Sarzanese-Valdera

E) passa su detta strada sino a località Ponte Maggiore

F) per spostarsi sul canale Rogio verso l'abitato del comune di Lucca *fino al vincolo dell'acquedotto del Nottolini* (decreto ministeriale 21 giugno 1975, Gazzetta Ufficiale n. 189 del 17 luglio 1975) **[il successivo decreto del 1997 rettifica a m 250,00 l'ampiezza di tali fasce]**

G) e seguendo il vincolo dell'acquedotto del Nottolini fino alla strada fra Ponte Tetto e San Leonardo nei pressi di Guamo

H) per poi spostarsi sulla strada fra Ponte Tetto e San Leonardo nei pressi di Guamo seguendo detta strada verso S. Cassiano

I) di qui si segue la strada San Cassiano-Badia Cantignano

J) per poi attestarsi in direzione della S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero (direzione lucchese) lungo la strada interpoderale della Fattoria di Coselli

K) dalla località Decanato sino alla strada vicinale detta La Traversa a congiungersi alla detta S.S. 12 in località Ponte Quappero (come risulta nel foglio catastale 175 del comune di Lucca)

L) attraversata la S.S. 12

M) si passa sulla strada vicinale Vercianese e quindi su quella di Vicolpelago

N) all'incrocio di questa con l'elettrodotto si segue l'allineamento di esso sino al limite della autostrada Firenze-Mare

O) seguendola sino sovrappasso con la vecchia via dell'Abetone-Brennero nel punto di partenza

DA QUESTA AREA VIENE ESTRAPOLATA IN QUANTO NON INTERESSATA AI FINI VINCOLISTICI

BB) zona corrispondente alla località Ponte S. Pietro. A partire dalla S.S. 439 Sarzanese-Valdera, si prosegue a nord per Ponte Carignano, Ponte Maremma, Corte Santini, Villa Mariani sino all'abitato di S. Macario in Piano

BC) si ritorna secondo S.S. Sarzanese da S. Macario in Piano a Ponte



	<p>Vignola</p> <p>BD) e quindi si costeggia il limite della tenuta "Villa Caprotti"</p> <p>BE) in direzione Farneta</p> <p>BF) deviando verso "Il Magazzino"</p> <p>BG) per ritornare sulla S.S. in corrispondenza di Case Rocchi.</p> <p>BH) si prosegue sino alle Case Puccetti</p> <p>BI) si segue la strada che porta al fosso che costeggia la Collina del Manicomio</p> <p>BJ) da qui si scende costeggiando il fosso che costeggia la Collina del Manicomio</p> <p>BK) sino alla strada per Nozzano Vecchio sino all'abitato</p> <p>BL) per poi riprendere la strada per Ponte S. Pietro, passando per Ponte Nuovo</p> <p><u>PER LA SECONDA AREA IL CONFINE VIENE COSÌ DESCRITTO</u></p> <p>P) segue il confine provinciale Pisa-Lucca da Nozzano sino all'intersezione con la strada che collega gli abitati Filettole e di Quiesa situata nei pressi della località Case Rosse</p> <p>Q) segue la strada sino alla località Monte Cocco</p> <p>R) e si attesta quindi lungo i confini comunali fra Lucca e Massarosa, Camaione, Pescaglia, Borgo a Mozzano, dove questo incontra la S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero</p> <p>S) per la perimetrazione prosegue sulla medesima fino nei pressi di Chifenti</p> <p>T) dove il confine si sposta sul sentiero che si diparte da detta S.S. 12 all'incirca al km 46. detto sentiero è seguito come confine fino all'incontro tra esso e la curva di livello immediatamente inferiore a quota 328</p> <p>U) si segue questa ultima fino all'incontro col confine comunale e Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca</p> <p>V) si prosegue quindi lungo detto confine comunale</p> <p>W) e ci si sposta sul sentiero che il confine sopradetto incontra nei pressi di quota 446. si segue quest'ultimo sentiero come da carta fino a quota 396 dove esiste un punto geodetico</p> <p>X) e dove il confine si sposta sulla strada che da qui parte e scende passando per le quote 368, 266 (sul ponte) e 224</p> <p>Y) all'incirca da questa quota ci si sposta sul sentiero che da qui muove e risale a quota 423</p> <p>Z) da qui con la retta di massima pendenza ci si sposta sulla mulattiera</p> <p>AA) che tocca quota 390, 382 (S. Trinità) e che lambisce Benabbio, che passa per quota 490 (Madonna di Mirocchio) e poi come da carta arriva a lambire Boveglio escludendo il medesimo centro abitato dal vincolo. Come da</p>
--	---



	<p>carta il confine supera Boveglio</p> <p>AB) e in località Distendino si porta sulla strada che da qui va verso Pracando, Biecina. dove questa strada mediante ponte supera il torrente Pescia di Collodi</p> <p>AC) che segue fino all'incontro tra esso e il confine provinciale Lucca-Pistoia</p> <p>Ad) la perimetrazione passa sul confine provinciale Lucca-Pistoia e lo segue fino alla intersezione con la linea ferroviaria Lucca-Pistoia in territorio dei comuni di Altopascio e Porcari</p> <p>AE) all'incrocio fra detta strada ferrata che da Case della Maggiore conduce a Corte Laetti</p> <p>AF) la perimetrazione si sposta su questa</p> <p>AG) e prosegue per Corte Picchioni</p> <p>AH) e si raccorda lungo la strada che passando per villa Ragghianti e Villa Bottini raggiunge la via Borgo Nuovo Fontana Nuova fino al punto 29</p> <p>AI) si segue tale via fino al punto 26.</p> <p>AJ) da qui in quota si segue la strada vicinale della Pianezza</p> <p>AK) l'incrocio di essa con la strada per Villa Casaretti che poi si immette nella strada per Camigliano</p> <p>AL) che si segue fino alla località Cappuccini</p> <p>AM) in località Cappuccini si devia in direzione Piaggiori fino a Rimortori</p> <p>AN) si prosegue fino al punto 81 nei pressi della Villa del Vescovo</p> <p>AO) si prende poi la strada vicinale per Fornari e Paradiso proseguendo in direzione della Villa Reale e si costeggia il parco di essa</p> <p>AP) si scende quindi in direzione Corte Papi fino alla ferrovia Lucca-Aulla</p> <p>AQ) sino al ponte sul Serchio</p> <p>AR) di qui si torna indietro lungo l'argine del Serchio verso Ponte a Moriano sino allo incrocio della S.S. 12 con la strada per Saltocchio</p> <p>AS) si passa quindi sulla S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero</p> <p>AT) seguendola sino all'abitato di Lucca. escludendo l'abitato di Borgo Giannotti</p> <p>AU) seguendo il vincolo relativo alla città di Lucca perimetrando l'area delle mura escludendo il centro storico si arriva a Porta S. Donato</p> <p>AV) di qui si segue via Vecchi Pardini la strada per Nave sino a "Corte Pistelloni"</p> <p>AW) proseguendo per Montuolo proseguendo fino a località Nave</p> <p>AX) proseguendo ancora per Montuolo si ritorna sulla S.S. 12</p> <p>AY) da Villa Orsini si costeggia la ferrovia Lucca-Viareggio si segue la S.S. 12 fino a Villa Orsini</p> <p>AZ) da Villa Orsini si costeggia la ferrovia Lucca-Viareggio di qui si segue da</p>
--	---



Rappresentazione del perimetro definitivo	<p>via Vecchi Pardini sino a Corte Pistelloni</p> <p>BA) da Villa Orsini si raggiunge l'argine del fiume Serchio che si segue fino e in direzione di Nave e di Montuolo si prosegue lungo gli argini del Serchio al confine provinciale Lucca-Pisa per ricongiungersi al punto di partenza</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000, 1:4.000, 1:25.000
	Scala di rappresentazione	1:10.000
Note	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarte stampate in scala 1:8.000 e 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2002 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'area vincolata ricade in parte nella provincia di Pisa e in parte nella provincia di Lucca: per questo motivo il codice identificativo univoco non ha il codice ISTAT della provincia, sostituito dal valore "000". 2. Tratto D: il toponimo "Colognore" risulta essere in CTR "Colognora" 3. Tratto G: il testo del provvedimento riporta "una fascia di metri 2,50 a destra e m 2,50 a sinistra dell'acquedotto del Nottolini"; sulla base del decreto di rettifica sono stati considerati metri 250 anziché 2,50 4. Tratto G: il testo del provvedimento di rettifica al D.M. del 17 luglio 1985 fa riferimento a "una fascia di metri 250 a destra e m 250 a sinistra dell'acquedotto del Nottolini". 5. Tratto H: l'identificazione del toponimo "San Cassiano", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM 6. Tratto H: il toponimo "San Leonardo" non è presente né in CTR né nella cartografia IGM; verosimilmente la località cui si riferisce il testo del decreto, nei pressi di Guamo sulla strada per Ponte Tetto, è San Quirico. 7. Tratto K: il toponimo della località "Decanato" non è presente né in CTR né nella cartografia IGM, né nella cartografia catastale 8. Tratto K: il toponimo "Ponte Quappero" risulta essere in CTR "Ponte Guappero". 9. Tratto K: in CTR non è presente la strada che porta alla strada vicinale detta La Traversa: effettuando un confronto con la cartografia IGM, sono stati individuati gli elementi omologhi sulla CTR. 10. Tratto K: la "strada vicinale detta La Traversa" non è presente in CTR: digitalizzata sulla base della cartografia catastale. 11. Tratto N: nel provvedimento si fa riferimento a "...all'incrocio di questa con l'elettrodotto si segue l'allineamento di esso sino al limite della autostrada Firenze-Mare..."; seguendo le indicazioni del provvedimento, in CTR tale elettrodotto non interseca l'autostrada Firenze-Mare; quindi è stata tracciata una linea retta congiungente l'elettrodotto e l'autostrada. 12. Tratto T: il testo del provvedimento fa riferimento al "sentiero che si diparte da detta S.S. 12 all'incirca al km 46". Detto sentiero non è presente in CTR, è stato quindi digitalizzato sulla base della cartografia 	



	<p>IGM coerentemente con la planimetria allegata al provvedimento.</p> <p>13. Tratto T: la curva di livello da seguire è da intendersi quindi quella dei metri 320.</p> <p>14. Tratto W: il provvedimento fa riferimento al "sentiero che il confine sopradetto (confine comunale tra Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca) incontra nei pressi di quota 446"; nei pressi di tale quota non è presente alcun sentiero, né in CTR, né nella cartografia IGM, né nella cartografia catastale; verosimilmente il sentiero cui si riferisce il testo del decreto è quello che il confine comunale tra Borgo a Mozzano e Bagni di Lucca incontra nei pressi di quota 466. Tale sentiero è presente in CTR solo nel tratto finale: la parte mancante è stata digitalizzata sulla base della cartografia IGM</p> <p>15. Tratto AA: la "mulattiera che tocca quota 390, 382 (S. Trinità)" in CTR è presente solo parzialmente: la parte iniziale è stata digitalizzata sulla base della cartografia catastale mentre la parte finale è stata cartografata coerentemente con la planimetria allegata al provvedimento.</p> <p>16. Trattati AB e AC: nel testo del provvedimento è riportato: "Dove questa strada mediante ponte supera il torrente Pescia di Collodi, la perimetrazione passa sul confine provinciale Lucca-Pistoia"; seguendo tali indicazioni, in CTR la strada non interseca il confine provinciale: è stato necessario seguire il torrente Pescia di Collodi fino al suo incontro con il suddetto confine, aggiungendo quindi un nuovo tratto denominato "AD".</p> <p>17. Tratto AE: l'identificazione del toponimo "Case della Maggiore", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM</p> <p>18. Tratto G: l'identificazione del toponimo "Corte Picchioni", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM</p> <p>19. Tratto AH: l'identificazione del toponimo "Villa Ragghianti", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM, dove tale toponimo risulta essere "Villa Raghianti"</p> <p>20. Il tratto AL è stato tracciato per assunzione logica in quanto sul decreto manca la descrizione.</p> <p>21. Tratto AN: l'identificazione del toponimo "Villa del Vescovo", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia 25k dell'IGM</p> <p>22. Tratto AO: l'identificazione del toponimo "Fornari", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM</p> <p>23. Tratto AP: nel testo del provvedimento è scritto "Corte Papi" mentre in IGM risulta "Corte Papini"</p> <p>24. Trattati AV, AW, AX, AY, AZ, BA: la descrizione di tali tratti è stata completamente rivista (nella descrizione dei tratti e nella trascrizione del testo del provvedimento, con carattere blu sono state aggiunte le frasi descrittive corrette, mentre con carattere rosso barrato sono state eliminate quelle errate) in quanto il testo del provvedimento, per un evidente refuso, riporta una descrizione assolutamente non coerente con la realtà e con la planimetria originaria</p>
--	--



	<p>25.Tratto BC: l'identificazione del toponimo "Ponte Vignola", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM, dove tale toponimo risulta essere "Ponte Vignole"</p> <p>26.Tratti BG e BH: l'identificazione dei toponimi "Case Rocchi" e "Case Puccetti", non presenti in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM</p> <p>27.Tratti BH e BI: il testo del provvedimento riporta "si prosegue sino alle Case Puccetti, da qui si scende costeggiando il fosso che costeggia la collina del manicomio"; seguendo tali indicazioni in CTR si deve percorrere una strada che congiunge Case Puccetti al suddetto fosso: è stato quindi aggiunto il tratto BI.</p> <p>28.Tratto BI: l'identificazione del toponimo "Manicomio", non presente in CTR, è stata ricavata dalla cartografia IGM</p> <p>29.IN FASE DI VALIDAZIONE: la perimetrazione del vincolo in modo coerente con la CTR in scala 1:10.000 è stata ridefinita in sede di tavolo tecnico 2012, al quale hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA, resolvendo le problematiche che erano rimaste insolte durante i tavoli tecnici 2008-2009. In particolare, sono stati rivisti, anche sulla base della planimetria originale allegata al provvedimento, i tratti F, G, H, M, N, T, AA, AH, AR, AU, BE, BF, BK, BL.</p>
--	--

REFERENZE

Data compilazione Settembre 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara